

C.A.I. SEZIONE DI TORINO
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Sede Legale: Torino (TO) – Via Barbaroux, n.1

Cod. Fiscale n. 80062110012

P. IVA n. 08349600018

C.A.I. Torino

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2020

Approvata dal Direttivo CAI Torino il 15 aprile 2021

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

Consiglio Direttivo	Presidente	Roberto Ferrero
	Consiglieri	A.Audisio M.Bongiovanni R.Brunati G.Croci L.Lombardi M.Raymondi
Collegio Revisori	Presidente	A.Cerruti
	Revisori	E.Fornelli F.Bianchi
Delegati alla Assemblea Nazionale		N.Assi A.Audisio M.Battain R.Ferrero (di diritto) O.Giordana M.Lavezzo O.Marengo R.Miletto M. Tinivella

QUADRO GENERALE INTRODUTTIVO

Il CAI Torino è Sezione del CAI **culla del Club Alpino Italiano**, fondato al Castello del Valentino il 23 ottobre 1863.

Oggi il CAI Torino è formato da

- oltre 3500 soci
- 9 sottosezioni e gruppi organizzatori delle **gite sociali**
- 5 scuole organizzatrici dei **corsi di apprendimento**
- uno storico **Coro Alpino**
- il prestigioso **Museo Nazionale della Montagna**
- un cospicuo patrimonio di **rifugi e bivacchi** situati in Piemonte e Valle d'Aosta.

Attività svolta

La Associazione opera in funzione di quanto previsto dal suo oggetto Sociale Statutario-

Andamento dell'attività

La Associazione ha subito pesantemente le conseguenze della pandemia da COVID 19 che ha contingentato la mobilità e costretto a limitare le gite e le attività sul campo.

La difficoltà in cui si sono trovate poi le nostre strutture in quota quali i Rifugi hanno portato alla decisione di ridurre i canoni ai Gestori per consentire loro di superare il difficile momento.

La chiusura del Museo Montagna e le successive ridotte aperture non hanno consentito una programmazione continuativa degli eventi, con diminuzione degli introiti da biglietteria e vendita pubblicazioni, oltre al mancato beneficio di contributi da Enti Terzi correlati alla effettuazione delle mostre in programma.

La Associazione ha conseguito un risultato operativo negativo di 57.183,75 euro, mentre il Museo Nazionale della Montagna consuntiva una perdita di 117.982,29 euro risentendo anche di una importante svalutazione del magazzino librario in considerazione della vetustà delle edizioni.

ANDAMENTO DEL SETTORE DI RIFERIMENTO ED ANDAMENTO ASSOCIATIVO E COMMERCIALE

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA DELLA ASSOCIAZIONE

Dati Economici

<i>Importi in Euro migliaia</i>	Anno 2020	Anno 2019
Valore della produzione	397	755
Costi della produzione	(439)	(751)
Differenza tra valori e costi della produzione	(42)	4
Proventi (Oneri) Finanziari	(14)	(13)
Risultato prima delle imposte	(56)	(9)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1)	(1)
Utile (Perdita) dell'esercizio	(57)	(10)

Di seguito viene riportato il commento dei principali fattori che hanno influenzato l'andamento economico della Associazione nel corso del 2020 rispetto all'esercizio precedente:

Il valore della produzione, pari a 397 migliaia di euro, ha avuto un decremento di 358 migliaia di euro (-47%) rispetto all'esercizio precedente, come principale conseguenza dei minori canoni consuntivati dai Rifugi.

I costi della produzione, pari a 439 migliaia di euro, sono in diminuzione di 312 migliaia di euro (-42%), in linea con il decremento del fatturato, in conseguenza dei ridotti lavori sui Rifugi.

Conseguentemente la differenza tra valore e costi della produzione è negativa per 56 migliaia di euro (9 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Gli oneri finanziari netti sono pari a 14 migliaia di euro (213 migliaia di euro nell'esercizio precedente) a seguito sia del maggior indebitamento avvenuto nel corso dell'esercizio, sia di più elevati tassi di interesse applicati.

L'esercizio 2020 si chiude quindi con una perdita netta di 57 migliaia di euro (10 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Dati Patrimoniali

<i>Importi in Euro migliaia</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali	571	677
Partecipazioni e titoli immobilizzati	0	0
(Fondi)	(91)	(86)
Capitale di funzionamento	365	428
Capitale investito netto	845	1,019
Disponibilità / (Indebitamento) finanziario Netto	(622)	(739)
Patrimonio netto	223	280

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito sostanziali variazioni.

Le immobilizzazioni materiali, pari a 571 migliaia di euro, sono diminuite per ammortamenti per 106 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

Capitale di funzionamento

<i>Importi in Euro migliaia</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Rimanenze nette	0	0
Crediti commerciali	571	640
(Debiti verso fornitori)	(145)	(170)

Altri crediti/(debiti)	(27)	(315)
Ratei e risconti attivi/(passivi)	(34)	(7)
Capitale di funzionamento	365	428

Il capitale di funzionamento è diminuito di 63 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2019 per effetto soprattutto dei minori crediti verso i gestori dei Rifugi.

L'indebitamento netto risulta così dettagliato:

Disponibilità / (Indebitamento) finanziario Netto

<i>Importi in Euro migliaia</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Disponibilità liquide	190	70
Liquidità	190	73
(Debiti finanziari correnti)	(0)	(0)
Disponibilità / (Indebitamento) finanziario corrente Netto	190	73
(Debiti finanziari non correnti)	(812)	(812)-
Disponibilità / (Indebitamento) finanziario Netto	(622)	(739)

L'indebitamento netto, pari a 622 migliaia di euro al 31 dicembre 2020, risulta in diminuzione grazie ai contributi di Solidarietà per i Rifugi erogati dal CAI Centrale.

Il patrimonio netto della Associazione è pari a 223 migliaia di euro al 31 dicembre 2020 ed è in diminuzione di 63 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2019, a seguito della perdita di accumulata.

INVESTIMENTI

Nel corso del 2020 la Associazione ha ridotto al minimo gli investimenti previsti sui Rifugi di proprietà, limitandosi alle indispensabili manutenzioni.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Il 2020 è stato un anno particolarmente difficile per la gestione del tema salute e sicurezza sul lavoro. Gli organi apicali si sono particolarmente impegnati nella gestione delle attività di implementazione delle contromisure per la diminuzione della possibilità di contagio per il virus Covid-19.

I piani di miglioramento in tema di sicurezza e ambiente sono stati sviluppati e portati avanti con approvazione ed implementazione di nuove iniziative.

RISORSE UMANE

Al 31.12.2020 il numero dei dipendenti di 2 impiegati.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI LA ASSOCIAZIONE È ESPOSTA

I rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alla Associazione sono oggetto di valutazione e trovano menzione nell'ambito delle note al bilancio, unitamente alle passività potenziali di rilievo. Qui di seguito si fa riferimento a quei

fattori di rischio e incertezza correlati essenzialmente al contesto economico-finanziario, normativo e di mercato e che possono influenzare l'attività sociale.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Associazione è influenzata in prima istanza dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico - inclusi l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di interesse e di cambio, la disponibilità di credito per le imprese ed i consumatori, i prezzi dell'energia, il costo delle materie prime e il tasso di disoccupazione – nel contesto in cui essa opera.

L'11 marzo 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato la pandemia globale da Covid-19 con conseguente adozione di misure restrittive da parte dei Governi. Per effetto di tali misure, che hanno anche limitato lo svolgimento delle attività operative, nonché per il cambiamento nei comportamenti dei consumatori, si è verificato un rallentamento globale dell'economia. La misura in cui la pandemia da Covid-19 potrà influenzare i risultati della Associazione dipenderà dall'estensione, durata e gravità dei suoi sviluppi futuri che presentano un elevato livello di incertezza ed allo stato attuale non possono essere previsti.

INFORMATIVA EX ART. 2428, COMMA 3, PUNTO 6 BIS

Informazione sui rischi finanziari

La Associazione nell'esercizio della propria attività è esposta ai seguenti rischi finanziari:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale;

- rischi di mercato riferiti principalmente ai tassi di cambio e di interesse nonché alla volatilità dei prezzi delle commodity.

Rischio di mercato

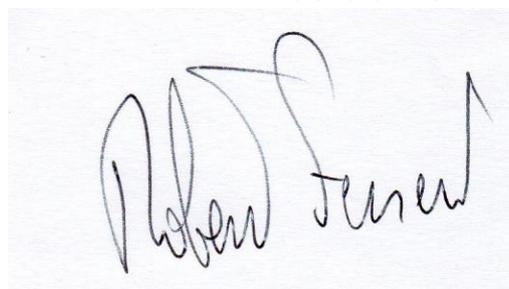
Nell'esercizio della propria attività la Associazione è esposta a diversi rischi di mercato, ed in particolare al rischio derivante dalla minore affluenza di utenza dei Rifugi e la difficoltà a seguito della pandemia COVID 19 in corso di gestire le normali attività sociali.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Non esistono significative incertezze che impattano il presupposto della continuità aziendale in quanto la Associazione ha la disponibilità necessaria per svolgere la propria attività.

Torino 15 aprile 2021

Per il Direttivo
Il Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Ferrero', is written over a light blue rectangular background.

Roberto Ferrero

CAI Torino

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

<i>Importi in Euro</i>	Note	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
		<i>di cui entro l'esercizio</i>	<i>di cui entro l'esercizio</i>
A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	(1)	-	-
B - IMMOBILIZZAZIONI			
<i>BI - Immobilizzazioni Immateriali</i>			
BI.3 - diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		0	0
Totale Immobilizzazioni immateriali (I)	(2)	0	0
<i>BII - Immobilizzazioni Materiali</i>			
BII.1 - terreni e fabbricati		571	677
BII.2 - impianti e macchinario		0	0
BII.3 - attrezzature industriali e commerciali		0	0
BII.4 - altri beni		0	0
BII.5 - immobilizzazioni in corso e acconti		0	0
Totale Immobilizzazioni materiali (II)	(3)	571	677
<i>BIII - Immobilizzazioni Finanziarie</i>			

Totale Immobilizzazioni finanziarie (III)	(4)	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		571	677
		<i>di cui oltre l'esercizio</i>	<i>di cui oltre l'esercizio</i>
C - ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>CI - Rimanenze</i>			
CI.1 - materie prime, sussidiarie e di consumo		0	0
CI.2 - prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0	0
CI.4 - prodotti finiti e merci		0	0
Totale Rimanenze (I)	(5)	0	0
<i>CII - Crediti</i>			
CII.1 - verso clienti		- 60	- 112
CII.4 - verso imprese controllanti		- 0	- 0
CII.5 - verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		- 0	- 0
CII.5-bis - crediti tributari		- 4	- 13
CII.5-quater - verso altri		90 424	90 502
Totale Crediti (II)	(6)	90 484	717
<i>CIII - Attività finanziarie non immobilizzate:</i>			
Totale attività finanziarie non immobilizzate (III)	(7)	-	-
<i>CIV - Disponibilità liquide:</i>			
CIV.4 - Banche		187	70
CIV.3 - danaro e valori in cassa		3	3
Totale Disponibilità liquide (IV)	(9)	190	73
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		671	624

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	(10)	34	58
TOTALE ATTIVO		1.369	1.452

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

<i>Importi in Euro</i>	Not e	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
		<i>di cui oltre l'esercizio</i>	<i>di cui oltre l'esercizio</i>
A - PATRIMONIO NETTO			
<i>AI - capitale</i>		100	100
<i>AII - riserva da sopraprezzo delle azioni</i>		0	0
<i>AIII - riserve di rivalutazione</i>		-	-
<i>AIV - riserva legale</i>		-	-
<i>AV - riserve statutarie</i>		-	-
<i>AVI - altre riserve distintamente indicate</i>		180	190
riserva versamento in conto capitale			
<i>AVII - riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</i>		-	-
<i>AVIII - utili (perdite) portati a nuovo</i>		-	-
<i>AIX - utile (perdita) dell'esercizio</i>		(57)	(10)
<i>AX - riserva negativa per azioni proprie in portafolio</i>		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	(11)	223	280

B - FONDI PER RISCHI E ONERI					
B.1 - per trattamento di quiescenza e obblighi simili		0		0	
B.2 - per imposte, anche differite		0		0	
B.3 - strumenti finanziari derivati passivi	(8)	-		-	
B.4 - altri		0		0	
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)	(12)	0		0	
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO					
	(13)	91		86	
D - DEBITI					
D.4 - debiti verso banche		812	0	812-	0
D.5 - debiti verso altri finanziatori		-	-	-	-
D.7 - debiti verso fornitori		-	145	-	171
D.11 - debiti verso controllanti		-		-	-
D.11-bis - debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-		-	
D.12 - debiti tributari		-	2	-	2
D.13 - debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		-	3	-	3
D.14 - altri debiti		-	20	-	33
TOTALE DEBITI (D)	(14)	812	170	812	209

E - RATEI E RISCOINTI PASSIVI	(15)	73-	65-
TOTALE PASSIVO		1.369	1.452

CONTO ECONOMICO

<i>Importi in Euro</i>	Note	Anno 2020	Anno 2019
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
A1 - ricavi delle vendite e delle prestazioni	(16)	352	491
A2 - variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		(0)	(0)
A4 - incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0	0
A5 - altri ricavi e proventi:			
- contributi in conto esercizio		129	116
- altri		117	148
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	(17)	246	264
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		598	755
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
B6 - per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(18)	2	2
B7 - per servizi	(19)	345	388
B8 - per godimento di beni di terzi	(20)	41	37
B9 - per il personale:	(21)		
B9a - salari e stipendi		48	49

B9b - oneri sociali		13	14
B9c - trattamento di fine rapporto		5	5
B9d - trattamento di quiescenza e simili			
B9e - altri costi			
<i>Totale costi per il personale</i>		66	68
B10 - ammortamenti e svalutazioni	(22)		
B10a - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		0	0
B10b - ammortamento delle immobilizzazioni materiali		106	136
B10d - svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
<i>Totale ammortamento e svalutazioni</i>		106	136
B11 - variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
B12 - accantonamenti per rischi	(23)		
B14 - oneri diversi di gestione	(24)	95	133
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		655	764
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PROD. (A-B)		(57)	(9)
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C15 - proventi da partecipazioni:			
C16 - altri proventi finanziari:			
- da altre imprese		-	

<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>		-	
<i>Totale altri proventi finanziari</i>		-	
C17 - interessi e altri oneri finanziari:			
C17c - verso imprese controllanti			-
C17d - verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
C17e - verso altri			
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>			
C.17.bis - (utili) / perdite su cambi			
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17-17bis)	(25)	(0)	
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE			
TOT. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE (18-19)	(26)	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)		(56)	(9)
20 - (imposte) sul reddito dell'esercizio			
- (imposte) correnti		(1)	(1)
- (imposte) differite e anticipate		-	-
<i>Totale (imposte) sul reddito dell'esercizio</i>	(27)	(1)	(1)
21 - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		(57)	(10)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Struttura e contenuto del bilancio

Il presente bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità alle norme disposte dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, integrato dalle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Associazione ed il risultato economico dell'esercizio. Il presente bilancio è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione precedentemente esposta e della Relazione Morale.

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile. I valori esposti sono espressi in unità di Euro.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli art. 2427 e 2427 bis del Codice Civile. I valori esposti sono espressi in migliaia di euro, se non diversamente specificato nel commento della rispettiva voce di bilancio.

Le voci non espressamente riportate negli schemi si intendono a saldo zero sia nel bilancio dell'esercizio in chiusura sia in quello precedente.

Si attesta inoltre che tutte le operazioni poste in essere, direttamente o indirettamente, dalla Associazione risultano dalle scritture contabile.

Criteri di redazione e di valutazione

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata

dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") .

Come previsto dagli art. 2423 e 2423 bis del Codice Civile, il bilancio d'esercizio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, secondo i principi generali della prudenza, della competenza e della rilevanza, nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto.

Non esistono significative incertezze che impattano il presupposto della continuità aziendale in quanto la Associazione, ha disponibilità della liquidità necessaria per svolgere la propria attività.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono rimasti costanti rispetto all'esercizio precedente e conformi alle disposizioni del Codice Civile, principalmente contenuti nell'art. 2426, anche a seguito dell'emanazione da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") degli emendamenti ai principi contabili applicati a partire dal 1° gennaio 2016.

Vengono di seguito illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e rettificato del valore degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Il costo delle immobilizzazioni immateriali viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione del bene. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base delle aliquote di ammortamento riepilogate nella seguente tabella:

Voci di bilancio	Aliquote di amm.to
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente rivalutato in conformità a specifiche leggi di rivalutazione monetaria.

Per i beni acquistati da terzi, il costo di acquisto è rappresentato dal prezzo pagato, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino alla messa in funzione.

Per i beni costruiti in economia, il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al bene, nonché i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative, inclusi i costi di manutenzione straordinaria, così come i costi per migliorie su beni di terzi separabili dai beni stessi, che producono un aumento

significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolunghino la vita utile, rientrano tra i costi capitalizzabili e sono imputati ad incremento del valore dei beni cui si riferiscono, nei limiti del valore recuperabile del bene stesso.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Il costo delle immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione del bene, anche su cespiti temporaneamente non utilizzati. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Nel primo esercizio generalmente si applica l'aliquota ridotta al 50% poichè la quota di ammortamento ottenuta costituisce una ragionevole approssimazione dell'ammortamento calcolato in proporzione al tempo di effettivo utilizzo.

I terreni non sono oggetto di ammortamento.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati a quote costanti sulla base delle aliquote di ammortamento riepilogate nella seguente tabella:

Voci di bilancio	Aliquote di amm.to
Fabbricati	5%
Impianti e macchinario	5%-6%
Attrezzature industriali e commerciali	20%
Altri beni	
- Macchine elettroniche di ufficio	20%
- Mobili e dotazioni di ufficio	12%
- Automezzi	20-25%

Contributi in conto capitale per immobilizzazioni materiali e immateriali

I contributi in conto capitale sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

Sono imputati al conto economico nella voce *A5 - Altri ricavi e proventi*.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ad ogni data di riferimento di bilancio la Associazione valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali ed immateriali possano aver subito una perdita durevole di valore.

Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (*fair value*) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se la rettifica non fosse mai stata rilevata. Nessun ripristino è effettuato sugli oneri pluriennali.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli oneri accessori e gli altri costi direttamente attribuibili ai beni acquistati ed è rettificato da sconti e abbuoni. Il costo di produzione comprende i costi direttamente attribuibili e la quota ragionevolmente imputabile dei costi indiretti di produzione.

Le svalutazioni sono eliminate negli esercizi successivi se vengono meno i motivi delle stesse.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio risultano al presumibile valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo svalutazione su crediti, portate in diretta diminuzione delle voci cui si riferiscono.

Il valore di rilevazione iniziale dei crediti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti. L'ammontare del fondo svalutazione è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza" sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;

- le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e Risconti

I ratei ed i risconti sono determinati per definire la corretta competenza dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio per i quali non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti.

I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi e di ricavi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti.

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire perdite o passività, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti rappresentano la miglior stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, nonché per le indennità *una tantum*

spettanti ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto. Tali passività sono stanziare sulla base degli elementi disponibili a fine esercizio (incluse valutazioni effettuate da terzi indipendenti), che consentono di effettuare una stima ragionevolmente attendibile della passività stessa.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro

E' determinato in base al disposto delle leggi vigenti e dei contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Nella voce D13 - *Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale* figura il debito maturato a fine esercizio relativo alla quota di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Il valore di rilevazione iniziale dei debiti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del debito.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'Associazione verso la controparte. Per i debiti finanziari, generalmente, tale momento coincide con l'erogazione dei finanziamenti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nelle note descrittive vengono evidenziati accadimenti gestionali che, pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico, al momento della loro iscrizione, potrebbero tuttavia produrre effetti in un tempo successivo. Tali elementi sono espressi al loro valore nominale o dell'effettivo impegno.

Conversione di poste in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le attività e passività non monetarie (immobilizzazioni, rimanenze, risconti attivi e passivi...) in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data dell'acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, in presenza di una riduzione ritenuta durevole.

Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni, premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita e di eventuali variazioni di stima. In particolare:

- i ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio dei rischi sulla proprietà che generalmente coincide con la spedizione o l'arrivo a destinazione;
- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'ultimazione dei servizi o in modo continuativo nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio;

Contributi

I contributi sono contabilizzati nel momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

I contributi in conto esercizio sono iscritti in applicazione del principio della competenza economica.

Costi

I costi e le spese vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché di eventuali variazioni di stima. In particolare:

- le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni, ed alla data in cui le prestazioni sono ultimate, ovvero alla maturazione dei corrispettivi periodici;
- gli oneri previsti per garanzia prodotti sono imputati a conto economico, contestualmente alla contabilizzazione della vendita.
- le spese di pubblicità e promozione sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute;

Proventi e oneri finanziari

Vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, secondo il principio della competenza.

Gli oneri ed i proventi derivanti da strumenti finanziari derivati sono contabilizzati nel conto economico secondo le modalità precedentemente esposte.

Imposte

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate in base alla vigente normativa fiscale.

Il debito per IRAP è contabilizzato nei Debiti tributari al netto degli eventuali acconti corrisposti in corso d'anno.

Composizioni delle voci di bilancio

Si fornisce, di seguito, la composizione delle principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

Gli importi sono espressi in migliaia di Euro, se non diversamente specificato.

▪ **STATO PATRIMONIALE**

1.Immobilizzazioni immateriali

La voce si riferisce a licenze d'uso del software inerenti ai sistemi informativi amministrativi in dotazione alla Segreteria ed è completamente ammortizzata

2.Immobilizzazioni materiali

Si riferiscono principalmente alla voce Rifugi che risultano in un costo storico di 6.952 migliaia di euro, ammortizzati per 6.382 migliaia di euro.

3. Crediti

Si riferiscono a:

Crediti verso CAI Centrale per Contributi a sostegno dei Rifugi
Crediti verso Regione Valle d'Aosta per contributi a lavori su Rifugi
Crediti verso Progetto LIFE
Altri crediti

4. Disponibilità liquide

La tabella seguente riporta il dettaglio relativo alle disponibilità liquide detenute dalla Associazione:

*Importi in Euro
migliaia*

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
Danaro e valori in cassa	2	2	01
Totale disponibilità liquide	2	2	0

Il denaro in cassa rappresenta l'importo numerario esistente al 31 dicembre 2020 presso i fondi cassa della Associazione.

I crediti verso banche sono pari a 186 migliaia di euro al 31 12 2020 e a 70 migliaia di euro al 31 12 2019..

5. Ratei e risconti attivi

Si riferiscono a costi e ricavi relativi ai Rifugi e differiti nel tempo per competenza.

6. Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta costituito dal Fondo di dotazione di 100 migliaia di euro e dalle Riserve per avanzi degli esercizi precedenti che ammontano al 31 12 2020 a 180 migliaia di euro, da cui va dedotta la perdita dell'esercizio di 57 migliaia di euro.

7.Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo TFR al 31 dicembre 2020 riflette l'indennità maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2020.

8.Debiti

Sono costituiti da:

Debiti verso Fornitori

Debiti verso dipendenti

Debiti verso Erario

Debiti verso Altri

e rientrano nella normale gestione.

9.Ratei e risconti passivi

Al 31 dicembre 2020 il saldo di tale voce è pari a 63 migliaia di euro e si riferiscono a costi e ricavi relativi ai Rifugi e differiti nel tempo per competenza.

▪ CONTO ECONOMICO

10. Ricavi

Si riferiscono principalmente a:

Quote sociali per 149 migliaia di euro

Canoni Rifugi per 162 migliaia di euro

Canone Monte dei Cappuccini per 29 migliaia di euro

Contributi da CAI Centrale per F.do Attenzione per 67 migliaia di euro

Contributi su Rifugi da CAI Centrale per 6 migliaia di euro

Contributi su Rifugi da Valle d'Aosta per 38 migliaia di euro

Contributi 5 x 1000 per 19 migliaia di euro

Si rileva che i canoni dai Rifugi risultano per 162.061 euro nel 2020 con una riduzione di -138.822 euro (- 46%) rispetto al 2019 (euro 300.883), a seguito della grave crisi pandemica. Tale riduzione risulta solo parzialmente mitigata dal Contributo Fondo Attenzione erogato dal CAI Sede Centrale per 67.186 euro che porta la riduzione complessiva dei proventi per canoni dei Rifugi a -23%. In proposito nel Direttivo del 27 maggio 2020 è stata data informativa che:

“....i Gestori, ...(omissis)...., hanno chiesto una revisione dei canoni (cui è stata data una prima risposta interlocutoria) e che alcune Sezioni, che non hanno particolari esigenze economiche, hanno già fatto concessioni(omissis)....”.

Di tale riduzione è stata data ulteriore informativa nel Direttivo in data giugno 2020 , a cui il Direttivo non ha obiettato, verbalizzando che:

“A seconda dei casi e del volume di affari, esaminati uno per uno, saranno concesse riduzioni sui canoni 2020 che vanno dal 30 % al 50 %, con gravissimo pregiudizio per la situazione economica della Sezione”.

Il ritorno economico per la Sezione derivante quindi da “Rifugi” risulta di massima e indicativamente nel 2020 come segue:

Canoni Rifugi	162 migliaia di euro
Contributi CAI F.do attenzione	67 migliaia di euro
Contributi su Rifugi da CAI Centrale	6 migliaia di euro
Contributi su Rifugi da Valle d’Aosta	38 migliaia di euro
Lavori su Rifugi	(99) migliaia di euro
Ammortamenti su Rifugi	(106) migliaia di euro
Fidejussione mutuo Rifugio Torino	(12) migliaia di euro
Ripartizione costi Rifugi Torino	59 migliaia di euro
Ripartizione ricavi Rifugi Torino	(31) migliaia di euro
IMU Rifugi	(28) migliaia di euro
Assicurazioni Rifugi	(15) migliaia di euro
Varie nette Rifugi	(4) migliaia di euro
Netto contribuzione “Rifugi”	37 migliaia di euro

11. Altri ricavi e proventi

Si riferiscono a varie, sopravvenienze attive e ripartizione di costi principalmente sostenuti dalla nostra Sezione per i Rifugi Torino e poi riaddebitati al 50% alla Sezione di Aosta del CAI, comproprietaria.

12. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Si riferiscono principalmente a spese di cancelleria

13. Costi per servizi

Si riferiscono principalmente a lavori sui Rifugi per 99 migliaia di euro.

14. Costi per godimento beni di terzi

Si riferisce principalmente al canone pagato per la Sede di via Barbaroux 1 e alla Città di Torino per la fruizione dell'edificio del Monte dei Cappuccini adibito a Museo e Centro Incontri della Sezione.

15. Costi per il personale

La tabella seguente riporta la composizione dei costi per il personale:

Importi in Euro migliaia

Costi per il personale	Anno 2020	Anno 2019	Variazion e
Salari e stipendi	48	49	(1)
Oneri sociali	13	14	(1)
Trattamento di fine rapporto	5	5	(0)
Trattamento di quiescenza e simili	0	0	(0)
Altri costi	0	0	(0)
Totale costi per il personale	66	68	(2)

La voce rappresenta nel suo insieme il costo di utilizzazione del fattore "lavoro" e comprende quindi tutte le competenze del personale dipendente ed i relativi contributi obbligatori.

La quota di TFR accoglie la quota di accantonamento al Fondo TFR

Si segnala che i dipendenti del Museo Nazionale della Montagna fanno capo al CAI Torino quale datore di lavoro, pur essendo il relativo costo inserito nel conto economico del Bilancio del Museo.

16. Ammortamenti e svalutazioni

La tabella seguente riporta il dettaglio degli ammortamenti e svalutazioni:

Importi in Euro migliaia

Ammortamenti e svalutazioni	Anno 2020	Anno 2019	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	106	136	(20)
Totale ammortamenti	106	136	(20)
Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante	0	0	(0)
Totale svalutazioni	0	0	(0)
Totale ammortamenti e svalutazioni	106	136	(20)

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della effettiva residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni.

La diminuzione degli ammortamenti effettuati è dovuta al raggiungimento del totale del costo ammortizzato per alcune strutture dei Rifugi, mentre non sono state intraprese nuove ristrutturazioni/ampliamenti nell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali.

17. Oneri diversi di gestione

Si segnala che la Sezione di Torino ha erogato contributi per l'attività al Museo Nazionale della Montagna per 10 migliaia di euro, a Scuole, Sottosezioni e Coro per 35 migliaia di euro.

Le spese per la gestione dell'Immagine e della Comunicazione ammontano a 13 migliaia di euro

Le imposte indirette e tasse comprendono IMU e TASI per 28 mila Euro, raccolta rifiuti per 1 mila Euro e altri tributi minori per 2 mila Euro.

18. Proventi e oneri finanziari

Proventi finanziari diversi

Al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019 il saldo di tale voce è pari a zero.

19. Imposte sul reddito dell'esercizio

I costi ed oneri per imposte ammontano a circa 1 migliaio di euro per IRAP.

20. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono intervenuti fatti di rilievo successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Informazioni richieste dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124 art. 1 comma 125 e successive modifiche del DL del 30 aprile 2019 n. 34 art. 35

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 3-quater del DL 135/2018 per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione Trasparenza, che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti pubblici.

Le erogazioni sono individuate secondo il criterio di cassa; come previsto dalla norma, sono escluse le erogazioni inferiori a 10 mila Euro per soggetto erogante.

Sono elencate e pubblicate sul sito sezionale.

Codice fiscale del soggetto ricevente	80062110012
Anno di riferimento	2020

	1	
Denominazione del soggetto erogante	Agenzia delle Entrate	
Somma incassata		€ 2.000,00
Data di incasso		30/06/20
Causale	Ristori emergenza Covid	
	2	
Denominazione del soggetto erogante	Regione Piemonte	
Somma incassata		€ 21.353,25
Data di incasso		06/07/20
Causale	Contributo Rifugio Levi Molinari	
	3	
Denominazione del soggetto erogante	Regione Piemonte	
Somma incassata		€ 51.265,94
Data di incasso		06/07/20
Causale	Contributo Rifugio Gastaldi	
	4	
Denominazione del soggetto erogante	Club Alpino Italiano Sede Centrale	
Somma incassata		€ 5.518,00
Data di incasso		14/07/20
Causale	Contributo per rifugi	
	5	
Denominazione del soggetto erogante	Agenzia delle Entrate	
Somma incassata		€ 9.952,14
Data di incasso		30/07/20
Causale	cinque x mille	
	6	
Denominazione del soggetto erogante	Agenzia delle Entrate	
Somma incassata		€ 8.692,81
Data di incasso		09/10/20
Causale	cinque x mille	

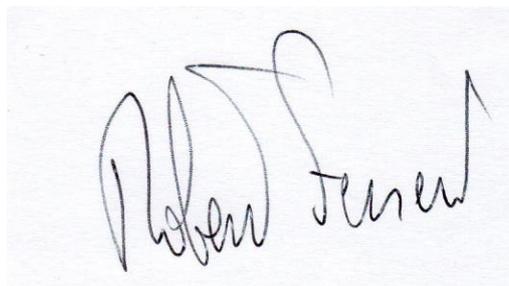
	7	
Denominazione del soggetto erogante	Agenzia delle Entrate	
Somma incassata		€ 4.000,00
Data di incasso		10/11/20
Causale	Ristori emergenza Covid	
	8	
Denominazione del soggetto erogante	Club Alpino Italiano Sede Centrale	
Somma incassata		€ 67.186,80
Data di incasso		24/11/20
Causale	Fondo d'Attenzione Emergenza Covid	
	9	
Denominazione del soggetto erogante	Club Alpino Italiano Sede Centrale	
Somma incassata		€ 23.115,00
Data di incasso		29/12/20
Causale	Fondo stabile pro rifugi – Mezzalama	

21. Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio

Il bilancio al 31 dicembre 2020, che sottoponiamo all'approvazione dell'Assemblea, si chiude con una perdita di Euro 57.183,75 e proponiamo la copertura integrale della stessa mediante utilizzo della "Riserva" per pari importo. Se la proposta verrà approvata la "Riserva" residuerà pertanto in Euro 122.832,45.

Torino, 15 aprile 2021

Per il Consiglio Direttivo
Il Presidente
Roberto Ferrero

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Ferrero', is written on a light-colored rectangular background.